



**COMUNE DI VEDANO OLONA**  
**Provincia di Varese**

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

---

**Oggetto:**

**APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VEDANO OLONA.**

---

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventisette**, del mese di **gennaio**, alle ore **19.00** nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero riuniti a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1	BAROFFIO ENRICO	Sindaco
2	GAMBARINI SERGIO	Assessore
3	CHIURATO LORIS	Assessore
4	TIZZI SILVIO	Assessore
5	MACCHI LEOPOLDO	Assessore
6	PASELLA MARIA RITA	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
	X
5	1

Assiste il Segretario Comunale Margherita Taldone la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**Oggetto: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VEDANO OLONA.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" così come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione", il quale testualmente dispone:

*1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.*

*2. Il codice, approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione.*

*3. La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1.*

*4. Per ciascuna magistratura e per l'Avvocatura dello Stato, gli organi delle associazioni di categoria adottano un codice etico a cui devono aderire gli appartenenti alla magistratura interessata. In caso di inerzia, il codice è adottato dall'organo di autogoverno.*

**5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1.** Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

*6. Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.*

*7. Le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi.*

Visto il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013, il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare ed in particolare al comma 2 stabilisce che le previsioni del codice debbano essere integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 5, del citato d.lgs 16572001;

Vista altresì la delibera n. 75/2013 della Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.AC.) “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs 165/2001)”, con la quale vengono definiti criteri uniformi ai fini della adozione dei singoli codici di comportamento da parte di ciascuna amministrazione;

Atteso che con la delibera di cui sopra la Commissione ha specificato che ciascuna amministrazione definisce il proprio codice di comportamento con procedura aperta alla partecipazione, intendendosi che l'adozione dovrà avvenire con il coinvolgimento degli *stakeholder* e che a tale scopo l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale di un avviso pubblico contenente la bozza di codice con invito a far pervenire eventuali proposte o osservazioni entro il termine fissato;

Dato atto che in data 6.12.2013 è stato pubblicato sul sito istituzionale del comune la bozza di codice di comportamento con il suddetto invito e rilevato che entro il termine di scadenza è pervenuta n. 1 osservazione (che si allega alla presente deliberazione):

- Sig. Cristiano Citterio, in qualità di coordinatore a.i. del gruppo Vedano Progresso

Dato atto che, in disparte l'ammissibilità della osservazione, si ritiene di non accogliere le modifiche/integrazioni in essa contenute per i seguenti motivi che per fini di semplificazione vengono raggruppati in tre categorie:

- 1) L'osservazione risulta ininfluenza ai fini delle previsioni del Codice (dpr 62/13)

Vi rientrano:

osservazione all'art. 2, in quanto l'applicabilità ai vari soggetti degli obblighi di condotta previsti dal codice è già ben specificata nei commi successivi;

osservazione all'art. 4 primo capoverso, in quanto il codice della singola amministrazione integra le previsioni del dpr 62/2013 che rimane pienamente e autonomamente applicabile; secondo capoverso in quanto l'arco temporale è chiaramente specificato (150 euro complessivi nell'arco dell'anno solare) e quarto capoverso

osservazione all'art. 8 in quanto il codice della singola amministrazione integra le previsioni del dpr 62/2013 che rimane pienamente e autonomamente applicabile

osservazione all'art 9 in quanto il codice della singola amministrazione integra le previsioni del dpr 62/2013 che rimane pienamente e autonomamente applicabile

osservazione all'art. 14, in quanto il codice proposto richiama chiaramente i contratti conclusi mediante moduli o formulari

osservazione all'art. 17, in quanto in realtà già inserita all'interno del codice proposto

- 2) L'osservazione riguarda un ambito ricadente in una scelta discrezionale dell'ente

Vi rientrano

osservazione all'art. 5, in quanto si ritiene più attinente la formulazione proposta

osservazione all'art. 6, in quanto si ritiene più attinente la formulazione proposta

osservazione all'art 7, in quanto si ritiene più attinente la formulazione proposta

osservazione all'art. 10, in quanto si ritiene più attinente la formulazione proposta

osservazione all'art. 11, in quanto si ritiene più attinente la formulazione proposta

osservazione all'art. 12, in quanto si ritiene più attinente la formulazione proposta

osservazione all'art. 15, in quanto si ritiene più attinente la formulazione proposta

osservazione all'art. 16, in quanto si ritiene più attinente la formulazione proposta

osservazione all'art. 13, comma 10, in quanto si ritiene più attinente la formulazione proposta

- 3) L'osservazione non appare in linea con le direttive del Codice (dpr 62/13)

Vi rientrano:

osservazione all'art. 3, in quanto il presente codice di condotta rientra nell'ambito delle misure da adottarsi in materia di anticorruzione e pertanto le osservazioni

proposte trovano applicazione in altri atti (ad esempio piano delle azioni positive e comitato unico di garanzia)

osservazione all'art. 4, terzo capoverso, in quanto specificazione di quanto previsto dal dpr 62/13

osservazione all'art. 12 primo capoverso, il testo proposto vieta al dipendente di rilasciare dichiarazioni pubbliche in qualità di rappresentante dell'amministrazione

osservazione all'art. 13, in quanto la dicitura utilizzata dall'art 13 del dpr 62/13 è esattamente quella proposta "funzionari responsabili di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza come è nel comune di Vedano Olona

Atteso che l'ipotesi di codice di comportamento è stata altresì trasmessa alle organizzazioni sindacali, ai responsabili di servizio e, per il loro tramite, a tutto il personale dell'ente (nota prot. 12219 del 5.12.2013);

Dato atto che, così come previsto nella suddetta delibera 75/2013 è stato acquisito il parere favorevole dell'Organismo di Valutazione della Performance, allegato alla presente deliberazione;

Visto l'allegato "Codice di Comportamento" e ritenuto di procedere alla sua approvazione;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 TUEL. 267/2000, il Segretario Comunale, Responsabile Anticorruzione/Trasparenza, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Dato atto che "l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente";

A voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

- 1) di adottare IL "Codice di Comportamento" del comune di Vedano Olona, il quale viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di pubblicare il "Codice di Comportamento", nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del proprio sito istituzionale

Successivamente, con separata votazione, **la Giunta Comunale**

In relazione all'urgenza e visto l'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000;

A voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

<b>PARERI DI COMPETENZA</b>
-----------------------------

**Regolarità Contabile**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

---

**Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

Fto TALDONE MARGHERITA

---

**Visto di conformità all'ordinamento giuridico**

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Fto MARGHERITA TALDONE

---

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**  
Fto ENRICO BAROFFIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine ..... dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al .....  
Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, oggi ..... giorno di pubblicazione, tramite invio di apposito elenco ai sensi dell'art. 125 del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
TALDONE MARGHERITA

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, il .....
- Si certifica che la presente deliberazione in data **...27/01/2014...** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto MARGHERITA TALDONE